Martone (Sobi): â??Lâ??accesso ai farmaci migliora organizzando i processi di approvvigionamentoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sullâ??accesso al farmaco dobbiamo considerare un aspetto formale, quello dei prontuari regionali e ospedalieri, e uno sostanziale, di cura, quindi sul fatto che il paziente abbia effettivamente la disponibilitÃ del farmaco. Questo dipende da dinamiche di approvvigionamento, quindi dinamiche che integrano punti di vista piÃ¹ relativi a unâ??organizzazione di processo che non a un bisogno clinicoâ?•. CosÃ¬ Nicoletta Martone, Governmental Affairs and Patient Access Associate Director, Sobi Italy, intervenendo al convegno â??Adnkronos Q&A â?? Salute, prevenzione e risorse: le sfideâ??, oggi a Roma.

â??Eâ?? chiaro â?? continua Martone â?? che il Testo unicoâ?• sulla farmaceutica, in fase di realizzazione, â??non puÃ² fare riferimento a questo, ma esiste un altro compendio normativo a riguardo â?? sta venendo licenziato in questi giorni â?? che Ã¨ il decreto legge 19 del febbraio 2026 che effettivamente dÃ unâ??ulteriore sostanza e struttura a quello che Ã¨ il codice degli appalti. Sostanzialmente prevede che ci sia la possibilitÃ di avere un accesso precoce, attraverso modalitÃ di approvvigionamento semplificate, per tutti i farmaci per i quali ci sia un diritto esclusivo. In questo senso, se riuscissimo a creare una condizione in cui le procedure negoziate fossero regionali, fossero rese strutturali e pianificate, come avviene in alcune Regioni â?? cito il caso della Sicilia che Ã¨ una best practice in questo, per quanto riguarda le malattie rare e non solo â?? allora riusciremmo a cambiare e ad accelerare, per il paziente, lâ??accesso a una terapiaâ?•.

â??Lâ??innovazione, sempre, ma specialmente nelle malattie rare â?? sottolinea Martone â?? non puÃ² essere valutata solo da un punto di vista regolatorio e tecnologico. Lâ??innovazione Ã¨ qualcosa che colpisce lâ??intera popolazione e che provoca un incremento della salute collettiva. In questo senso il fattore tempo Ã¨ sicuramente una componente essenziale del valore: unâ??innovazione che arriva tardi Ã¨ unâ??innovazione che di fatto Ã¨ inutile al sistema. Dobbiamo quindi far passare lâ??innovazione da una condizione di ipotesi a una condizione in atto. Questo â?? avverte â?? Ã¨ possibile riducendo le disuguaglianze regionali che significa inserire dei sistemi di monitoraggio che non siano solo sugli outcome, ma anche sullâ??appropriatezza. Il secondo step â?? conclude â?? Ã¨ creare una programmazione condivisa, a livello regionale, tramite dei meccanismi di real world data, in modo tale che tutti gli stakeholder si siedano a un tavolo e possano cominciare a creare il sistema atto

a fare inserire in maniera efficace lâ??innovazioneâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 15, 2026
Autore
redazione

default watermark